

L'intervista

# Maroni "Collaboro con Boccia e a Salvini non l'ho detto Le autonomie sono possibili"

di Matteo Pucciarelli

**MILANO** – L'ex leader della Lega Roberto Maroni lavorerà nella commissione di esperti per l'autonomia assieme al ministro [Francesco Boccia](#).

**Lei da giovane militava in Dp: è tornato comunista?**

«I comunisti che ho conosciuto non esistono più: sono tornato autonomista, cioè autonomo da tutto, anche dalle appartenenze, se serve. Ed è l'insegnamento di Umberto Bossi: cogliere le occasioni anche facendo gli accordi col diavolo, per raggiungere un obiettivo».

**Ma è sempre leghista o no?**

«Rimane casa mia: quando pochi mesi fa ho ritirato la nuova tessera, davanti c'è scritto "prima gli italiani"»

ma dietro c'è ancora "Lega Nord"».

**E con Boccia com'è andata?**

«Lo conosco da tempo, quando diventò ministro lo chiamai per congratularmi e lui mi disse che l'autonomia voleva farla davvero. Come feci con la sua predecessora leghista Erika Stefani, diedi la mia disponibilità. Con lei non ci fu alcun seguito, Boccia invece mi ha invitato a un dibattito ad una sede del Pd a Trani, sono andato e mi ha proposto l'incarico. Se c'è una iniziativa concreta io dico "ben venga"».

**Con Zaia e Fontana ha parlato?**

«Sì, ho chiesto loro suggerimenti e mi hanno aggiornato sugli ultimi sviluppi. So che l'interlocuzione c'è, con qualche difficoltà specie per la Lombardia. Darò una mano».

**Con Salvini invece no?**

«So che è preso da altre cose e poi lui ha questa posizione nettamente contraria al governo».

**Ma questo governo durerà?**

«Il d-day è il 26 gennaio. Se vince il centrodestra, cade. Se rimane Bonaccini, si va avanti fino al 2023».

**Li conosce bene entrambi: Salvini e Renzi si odiano o si amano?**

«Sfidandolo in tv da Vespa, Salvini ha fatto un grande favore a Renzi. E ti chiedi, perché? Entrambi vogliono rottamare le rispettive aree, far sparire i 5 Stelle e incarnare il nuovo. Magari in una futura e possibile fase transitoria, per sgomberare le macerie dal "vecchio", i leader del cambiamento al cubo potranno fare un compromesso. Un accordo tattico, non strategico. Chissà».

**Ex governatore**

Roberto Maroni, 64 anni, ex presidente della Lombardia, iscritto alla Lega



Peso:16%